

## RACCOMANDAZIONI / FATTORI DA CONSIDERARE

BIANCO CARRARA	PIETRA D'AVOLA
<p>I piccoli fori, comunemente definiti tarolo sono una caratteristica naturale di questo materiale. Troviamo che tale caratteristica dovrebbe essere evidenziata lasciandoli aperti. Eventualmente solo nel caso di rivestimento all'interno della doccia o di altri ambienti a costante contatto con l'acqua si possono stuccare i fori con Mapei Keracolor FF Bianco 100.</p> <p>La disomogeneità della graffiatura di Cotone è la caratteristica che distingue questo tipo di lavorazione.</p>	<p>Pietra d'Avola è una pietra calcarea con una struttura non uniforme e sulla superficie si possono presentare delle variazioni di tonalità che potrebbero sembrare delle macchie ma sono una caratteristica naturale del materiale.</p> <p>La disomogeneità della graffiatura di Cotone è la caratteristica che distingue questo tipo di lavorazione.</p>

Nel settore delle pietre naturali è usanza comune riportare le misure nominali, si applicano infatti le norme CE per le quali vengono definite precise tolleranze dimensionali. Ciò non pregiudica affatto la qualità del prodotto né tantomeno può creare problemi in fase di posa.

## RACCOMANDAZIONI / PRIMA DI INIZIARE



Attenzione: un metro quadrato di marmette della collezione Cotone ha un peso approssimativo di 27 kg.



Attenzione: indossare gli indumenti protettivi necessari prima di accedere alle zone di lavoro. Questo ridurrà il rischio di lesioni personali.



Sballare le marmette e verificarne il buono stato. Qualora si dovessero rilevare danni, non procedere all'installazione delle pietre. Avisare tempestivamente il proprio rivenditore di riferimento. Non si accetteranno reclami una volta che le marmette saranno state installate.



Può accadere che il materiale arrivi in cantiere ancora umido (questo a causa dell'utilizzo di acqua nelle fasi di lavorazione) e che il colore appaia per questo molto più scuro. La verifica che il materiale sia effettivamente umido può essere facilmente fatta esponendolo per qualche secondo ad una fonte diretta di calore. Dopo pochi istanti la superficie inizierà a schiarirsi visibilmente tornando al suo tono originale.

## RACCOMANDAZIONI / NOTE SPECIALI



Attenzione: in presenza di sistemi di riscaldamento radiante a pavimento, si suggerisce di mantenere l'impianto disattivato per la durata delle varie fasi di posa.

**SCHEMA DI POSA**



Scegliere con l'aiuto del progettista se si preferisce una posa ortogonale.



Si può anche scegliere di fare una posa a correre. Consigliamo sia la posa sfalsata 50:50 sia 1/3 in base alle indicazioni progettuali o alle preferenze personali.

Posa 50:50



Posa sfalsata 1/3 - 2/3

**POSA A SECCO**



Le marmette vanno pre-posate secondo lo schema di posa deciso. Essendo una pietra naturale, le singole marmette non presentano un colore uniforme, suggeriamo quindi in questa fase di posizionarle in modo da ottenere un risultato finale più omogeneo possibile.

**INCOLLAGGIO**



Procedere stendendo uno strato sottile di colla utilizzando la spatola dentata sulla superficie di posa.



Stendere uno strato di colla utilizzando la spatola liscia (cazzuola americana) sull'intera faccia grezza della marmetta.



Incollare la marmetta alla superficie.



Livellare le marmette con le mani o con il martello di gomma specifico per l'uso.

**PULIZIA COLLA**

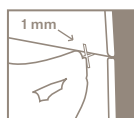


Rimuovere immediatamente eventuali fuoriuscite di colla in eccesso dalle fughe con spugna bagnata e ripulire la colla rimasta nella fuga. Questa infatti sarebbe visibile dall'esterno e non consentirebbe allo stucco di penetrare tra le pietre.

**COLLANTI SUGGERITI**

	<b>BIANCO CARRARA</b>	<b>PIETRA D'AVOLA</b>
Installazione su legno	Mapei Keralastic T bianco	Mapei Keralastic T grigio
Installazione su cartongesso	Mapei Elastorapid bianco	Mapei Elastorapid grigio
Installazione su cemento	Mapei Elastorapid bianco	Mapei Elastorapid grigio

## FUGATURA E STUCCATURA

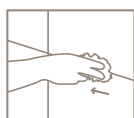


Per la collezione Cotone si suggerisce un giunto di circa 1 mm.



Procedere riempiendo la fuga e l'intera superficie della marmetta con lo stucco consigliato.

## PULIZIA MATERIALE DELLA FUGA



Rimuovere lo stucco dalla superficie della marmetta appena inizia ad asciugarsi (entro 5-30 minuti dalla stesura).

## STUCCHI SUGGERITI



BIANCO CARRARA	PIETRA D'AVOLA
Mapei Keracolor FF Bianco 100	Mapei Keracolor FF Antracite 114

## PULIZIA DOPO LA POSA



In base al tipo di pietra naturale, intervenire con il detergente suggerito nella tabella sottostante. Seguire le istruzioni riportate sull'etichetta del prodotto. Utilizzare il detergente con il livello di diluizione consigliato. Lasciare agire per alcuni minuti in base alle indicazioni, intervenire con spazzolone o mono spazzola e successivamente rimuovere con straccio o aspira liquidi. Risciacquare bene.

BIANCO CARRARA	PIETRA D'AVOLA
FILA PS87 1 bottiglia da 1 litro ogni 30 mq.	FILA PS87 1 bottiglia da 1 litro ogni 30 mq.

## ASCIUGATURA




Lasciare asciugare 24-48 ore (tempistiche da valutare ed eventualmente espandere in base alle reali condizioni ambientali del cantiere).

**TRATTAMENTO FINALE**

A posa ultimata procedere con l'applicazione di un prodotto idro-oleo-repellente che fungerà da protettivo sia della pietra che della fuga. Attenersi alle istruzioni riportate sulla confezione. Per le superfici verticali, onde evitare che possibili colature del prodotto macchino il materiale, si suggerisce di procedere sempre con un'applicazione dal basso verso l'alto.

**NOTA BENE:**

Per superfici in ambienti umidi e per gli esterni applicare dopo la pulizia una mano di FILA HYDROREP, dopo 24 ore procedere con il trattamento finale sopra indicato. FILA HYDROREP non deve essere applicato alla Pietra d'Avola.

	<b>BIANCO CARRARA</b>	<b>PIETRA D'AVOLA</b>
	FILAFOB (base solvente) 1 bottiglia da 1 litro ogni 15 mq per ogni mano. Si consiglia l'applicazione di due o più mani. Protettivo neutro. Attenersi sempre alle istruzioni riportate sulla confezione.	FILAFOB (base solvente) 1 bottiglia da 1 litro ogni 15 mq per ogni mano. Si consiglia l'applicazione di due o più mani. Protettivo neutro. Attenersi sempre alle istruzioni riportate sulla confezione.



Lasciare asciugare 24-48 ore prima dell'uso.



A trattamento ultimato coprire l'area con tessuto non tessuto in modo che la superficie rimanga protetta durante le fasi restanti di cantiere. In particolare per le pavimentazioni è fondamentale che si usino più strati di tessuto, in modo che anche possibili rotture dello stesso a causa del passaggio continuo delle maestranze, non scoprano la pietra e non la esponano alla possibilità di macchie o danneggiamenti.

**PULIZIA QUOTIDIANA E MANUTENZIONE**

Per la manutenzione ordinaria delle superfici utilizzare sempre detergenti neutri (ad esempio FILACLEANER o sapone neutro). In nessun caso utilizzare prodotti aggressivi che possano intaccare irreparabilmente la superficie della pietra (come acidi o prodotti anticalcare).

Si consiglia vivamente di non posizionare oggetti caldi come bollitori o pentole direttamente sulla pietra naturale in quanto potrebbero causare macchie o scolorimento.

Attenzione alla durezza della vostra acqua: più è dura e più diminuirà il potere detergente dei saponi. E' quindi importante effettuare una pulizia più frequente delle superfici prevenendo la formazione di incrostazioni di calcare e muffe.

**GLOSSARIO PRODOTTI****COLLA**

MAPEI KERALASTIC T per l'installazione su legno  
MAPEI ELASTORAPID per l'installazione su cartongesso e cemento

**STUCCO**

MAPEI KERACOLOR FF

**PULIZIA POST POSA**

FILA PS87: adatto per la maggior parte delle pietre (Pietra d'Avola esclusa), per la pulizia di fine cantiere e per la manutenzione straordinaria

**TRATTAMENTO FINALE**

FILA HYDROREP: da utilizzare per superfici in ambienti umidi  
FILAFOB: protettivo neutro a base solvente

**PULIZIA QUOTIDIANA**

FILACLEANER o sapone neutro: detergenti neutri per la manutenzione ordinaria delle superfici